

- - -



"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it sito internet www.conapo.it

Roma, 2 ottobre 2008

DOPO LA NASCITA DEL CONAPO A RIMINI LA CISL VVF CHIUDE I BATTENTI E LA GRAN PARTE DEI CISLINI DIMISSIONARI SI SCHIERA CON IL CONAPO

Colleghi, i commenti sono superflui!

Vi invitiamo ad una lettura delle 3 pagine allegate che riportano la successione cronologia della disfatta della CISL VF a Rimini con l'avvento CONAPO.

Le pubblichiamo ad onore della verità e affinché siano di esempio a quanti stanno alla finestra ad attendere gli eventi, senza schierarsi.

Siamo vicini al limite. Ormai noi Vigili del Fuoco siamo stufi di essere presi in giro. Vedi la fregatura del finto comparto sicurezza, del mancato riconoscimento pensionistico e di questi vergognosi passaggi di qualifica che si sono inventati senza prima fare una sanatoria.

Avete mai sentito un altro sindacato (oltre al CONAPO) che ha richiesto al momento della riforma VVF una sanatoria per i passaggi di qualifica come avvenuto per tutti gli altri corpi dello stato don il D.Lqs 197/95 ?

Lo ha fatto solo il CONAPO purtroppo, anche se oggi alcuni millantano falsità ! Questi giocolieri ci esibiscano i documenti delle loro richieste se esistono!

Se la SANATORIA la hanno avuta gli altri Corpi, perché i VVF devono essere trattati diversamente e sottoposti a quanto stiamo vedendo in questi giorni con i concorsi a CS 60% e 40% ?

Colleghi, il sindacato nei VVF non funziona, e lo abbiamo purtroppo ormai più che constatato, è ora di cambiare per chiedere almeno ciò che gli altri Corpi da anni hanno già avuto, ciò che ci spetta di diritto !!!.

Per il CONAPO l' unico modo possibile è di agganciarsi alle Forze di Polizia, ma non a parole come ci vogliono far credere i sindacati autori di questa finta riforma (CISL in testa). Occorre entrare a far parte dello stesso comparto (il comparto sicurezza) per andare a negoziare lo stesso contratto di lavoro ed avere quindi un ovvio agganciamento, altrimenti ci troveremmo ad essere sempre dimenticati come è avvenuto con il Decreto Brunetta. Non serve fare il lavoro dei poliziotti come qualche giocoliere ci vuol far credere, ma esclusivamente avere lo stesso status giuridico-contrattuale, nel rispetto dei compiti istituzionali dei Vigili del Fuoco. Ci vuole tanto a fare una legge che prevede queste garanzie ? E' ora di finirla di parlare di militarizzazione e pistole tanto non ci crede più nessuno! Il tempo a disposizione per fare questo i sindacati VVF lo hanno avuto e più del dovuto. Hanno dimostrato che non lo vogliono in barba alle richieste di noi VVF. Ora il tempo per lorsignori è scaduto! Le nostre famiglie non possono più aspettare le promesse da marinaio!





Federazione Vigili del Fuoco LA SEGRETERIA PROVINCIALE RIMINI

> Al Segretario Generale Nazionale F. VV.F. CISL Pompeo MANNONE

Segretario Regionale Emilia Romagna F. VV.F. Cisl Massimo FRABETTI

Oggetto: Comunicazione disdette sindacali

Cari amici purtroppo a seguito dell' assemblea svoltasi di recente dal CONAPO presso la sede centrale di Rimini quasi tutti gli iscritti della sede centrale hanno dato disdetta alla delega cisl.

La motivazione che ha indotto gli iscritti a prendere tale decisione è stata quella che la Cisl non è riuscita ad ottenere gli stessi benefici contrattuali ed economici delle altre forze di Polizia.

Probabilmente anche il mio tentativo di contrastare il segretario del conapo non è stato abbastanza convincente da indurre gli iscritti a non prendere tale decisione.

Una cosa che ho notato all' assemblea di diverso, rispetto il passato è che il personale presente è risultato favorevole ad avere dei compiti di ordine pubblico purché possa essere motivo di raggiungimento economico e previdenziale delle altre forze di Polizia.

Vorrei fare anche una umile riflessione personale, anche se nell' ultimo contratto si è raggiunto un ottimo risultato quello di aver firmato lo stesso aumento della Polizia l'influenza del personale amministrativo sponsorizzato da qualche sigla sindacale (cgil) abbia prevalso su quello operativo riferendomi alla indennità di turno, in quanto non mi sembra giusto che il personale che fa le partenze abbia lo stesso aumento di indennità rispetto chi è in ufficio; questo modo di agire mi preoccupa tanto da pensare che l'aver inserito il personale amministrativo nella 217 sia stato un grave errore per i Vigili del Fuoco, in quanto non riusciremo mai a beneficiare in totale dei fondi contrattuali stanziati per il personale che effettua il soccorso tecnico urgente non per colpa della cisl ma soprattutto per colpa delle persone ed OOSS Nazionali che si siedono al tavolo della trattativa in cui i sindacalisti o sono amministrativi o ideologicamente appartengono a delle sigle sindacali che lottano contro l'equiparazione con le forze di Polizia quindi pur di non ottenere l'obbiettivo remano sempre contro a prescindere.

Il modus operandi per raggiungere l'equiparazione contrattuale con la Ps tramite la contrattazione mi sembra che si allontani sempre di più invece di avvicinarsi con l'avvento della 252 e 217, pensavo che la strada fosse in discesa invece a me sembra che quando ci sediamo al tavolo di trattativa nazionale abbiamo gli amministrativi che pretendono ed ottengono sempre il massimo o più del dovuto, distogliendo risorse e obbiettivo all'equiparazione; spero che la segreteria nazionale si concentri totalmente ed usi tutte le nostre risorse, per raggiungere gli obbiettivi contrattuali e previdenziali prefissati alla stessa stregua delle forze di Polizia.

Spero che queste mie riflessioni di un piccolo esponente sindacale di questa grande organizzazione non abbiano offeso nessuno.

Rimini Il 20/06/2008

Il Segretario Provinciale firmato Alessandro De Cato Zangoli

Al Segretario Nazionale

F. VV.F CISL

Pompeo MANNONE

Epc. Segretario Regionale

EMILIA ROMAGNA

F. VV.F CISL

Massimo FRABETTI

Oggetto: Dimissioni del Segretario Provinciale di RIMINI della Federazione Vigili del Fuoco CISL.

Con la presente io sottoscritto Alessandro DE CATO ZANGOLI dichiaro le mie dimissioni come dall'oggetto perché non credo più che la Federazione possa ottenere l'equiparazione contrattuale e previdenziale con le forze di Polizia.

A mio avviso la riforma a cui credevo tanto e che ho tanto promosso fra il personale non sembra aver prodotto una diminuzione del gap che vi è fra noi e le altre forze di Polizia, ma quello che riscontro è che il personale del servizio amministrativo contabile abbia usufruito di notevoli aumenti contrattuali, come, l'aver firmato l'ultimo contratto superiore rispetto al comparto ministeri in una trattativa, a mio avviso, dove la cgil, nonostante abbia un numero di iscritti inferiore rispetto la Cisl ha imposto la sua linea ottenendo un offerta superiore in favore degli amministrativi, rispetto la prima bozza contrattuale proposta dall'amministrazione, in qui l'indennità di turno era solo per il personale operativo e non per gli amministrativi.

Quindi ricapitolando gli amministrativi hanno incassato un contratto superiore ai ministeriali e l'indennità di turno che solo per il primo anno è finanziata dal fua e i successivi sono finanziati dallo Stato, diventando così un'indennità vera e propria.

Riflettendo sulla recente telefonata con Pompeo in cui si parlava di raggiungere l'equiparazione con le forze di Polizia, con la contrattazione, ho ripensato al giusto aumento contrattuale degli elicotteristi ottenuto a seguito della riforma (dpr 252 e dlgs 217), in qui, l'allora Prefetto Morcone al fine di equiparare il contratto degli elicotteristi con le altre forze di Polizia fece approvare una Legge in poco tempo senza contrattare con nessuna OOSS nazionale, i vigili Piloti sono schizzati a Ispettori con un aumento medio di 800 - 1000 euro mensili e mi ricordo che noi, l'allora Prefetto Morcone l'abbiamo anche contestato per la mancata contrattazione anche se a ottenuto un grande obbiettivo per i VV.FF., e questo mi a convinto che con la contrattazione non raggiungeremo mai l'equiparazione contrattuale con le forze di Polizia.

Lo scorso autunno mentre seguivo la trasmissione Ballarò sui salari ho appreso che i vigili del fuoco sono al terzo posto fra i lavoratori meno pagati di Italia compresi quelli del pubblico impiego e privato, un dato molto negativo che dovrebbe far riflettere il sindacato, in questi 10 anni prima da iscritto poi da segretario provinciale ho sempre e solo sentito molte chiacchiere ma pochi fatti; come la maggior parte dei Vigili del Fuoco in particolare quelli impiegati sulle partenze sono stufo di uno stipendio medio di 1300 euro.

Eppure nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco il sindacato è potentissimo, dovrebbe essere un modello il trattamento economico, gli istituti contrattuali, ecc., in qui le forze del comparto sicurezza dovrebbero invidiarcelo, loro che, non hanno il sindacato o comunque è meno influente, invece, chi è tutelato da generali o capi di Polizia ha ottenuto tantissimo non sto ad elencarli in quanto ormai i benefici sono noti a noi tutti, sono convinto che con la contrattazione non si va da nessuna parte per quanto riguarda questo grande obbiettivo dell'equiparazione con le forze di Polizia, è meglio prendere una decisione in più e fare una contrattazione in meno forse sarà la volta buona che i Vigili del Fuoco otterranno quei privilegi e benefici contrattuali che hanno le altre forze di Polizia.

Rimini Il 29/08/2008

In fede



SIG. DIRETTORE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL TESORO

via	ı		r	n°	-
сар	p	città			-
e, p.c. Si	ndacato _				
Oggetto: <u>DIMISSIONI SINDACALI.</u>					
Il sottoscritto		, in s	ervizio press	so il Ministe	ero dell' Interno,
Comando Provinciale Vigili del Fuo	oco di _				con la
qualifica di	, partita stipendio				
(Uff.Serv), con la preser	nte rasse	gna, forma	ilmente e c	ontestualme	ente le proprie
dimissioni dal Sindacato in indirizzo.					
Tanto premesso, invita codesta Direzio sospesa, IMMEDIATAMENTE, ogni tr favore del medesimo Sindacato.				-	
La presente, inoltre, vale quale atto di	formale <u>I</u>	<u>DIFFIDA</u> , a	tutti i fini o	di Legge, p	erchè non siano
addotte pretestuose ragioni per non a	adempiere	e prontame	nte secondo	la volontà	à espressamente
manifestata come sopra.					
Ogni comportamento contrario sarà pers	seguito a	termini di L	egge.		
Distinti saluti.					
, lì					